



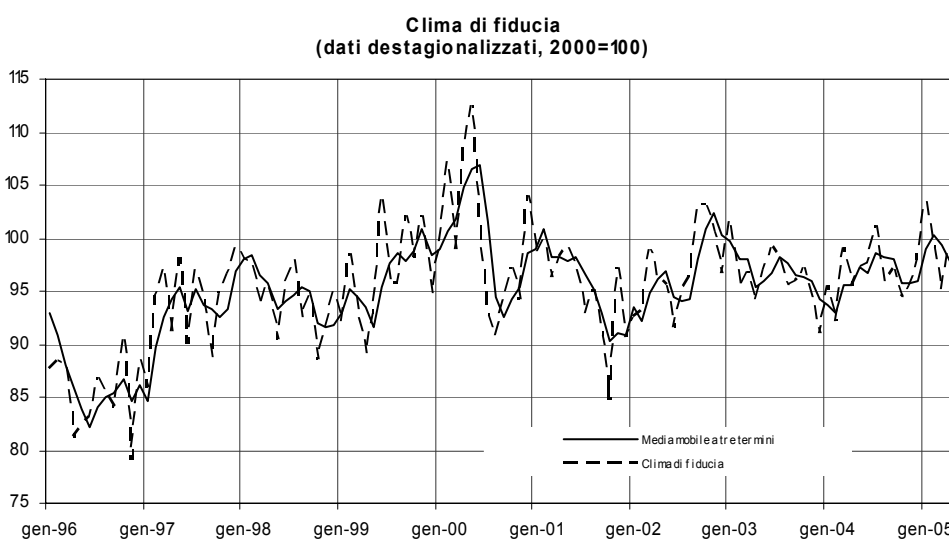
ISTITUTO DI STUDI E ANALISI ECONOMICA
Piazza dell'Indipendenza, 4 00185 Roma tel.: + 39-0644482.1 fax: + 39-0644482229

DATA/Date: 30 giugno 2005
TEL.: 06/444821

COMUNICATO STAMPA

SCENDE A MAGGIO IL CLIMA DI FIDUCIA DEI COMMERCianti

- L'indice considerato al netto dei fattori stagionali si attesta a 96 (99,1 in aprile); peggiorano nuovamente i giudizi sull'andamento corrente degli affari e si intensifica l'accumulo di scorte; le imprese si attendono però un'evoluzione più favorevole delle vendite nei prossimi mesi
- Tra le serie che non entrano nella definizione della fiducia, continuano a migliorare le aspettative a breve termine circa il mercato del lavoro ed il volume degli ordini; sul fronte dei prezzi, i giudizi segnalano una nuova accelerazione della dinamica corrente, ma gli intervistati dichiarano di voler ritoccare al ribasso i propri listini di vendita nei prossimi tre mesi
- L'indebolimento della fiducia riguarda entrambe le tipologie di vendita, ma è più intenso nelle grandi imprese commerciali: l'indicatore destagionalizzato scende da 101,4 a 99,1 nella distribuzione tradizionale e da 94,4 a 90 in quella "moderna"



I dati relativi al mese di giugno saranno diffusi il prossimo 27 luglio 2005

Le prossime inchieste ISAE in calendario sono:

4 luglio 2005: Confronti internazionali (periodo di riferimento: giugno)

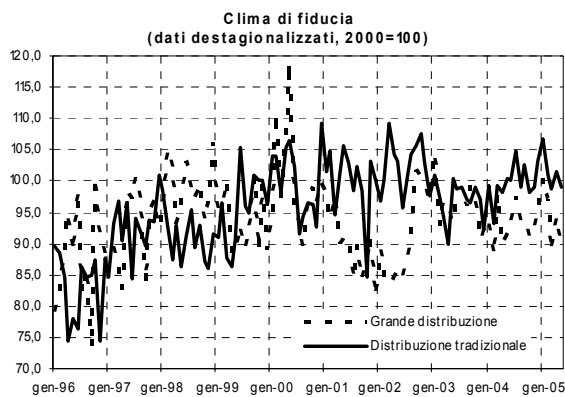
Il testo completo delle inchieste ISAE (in formato cartaceo ed elettronico) è in vendita alle condizioni indicate nel sito www.isae.it.

Risultati generali

Secondo l'inchiesta condotta dall'ISAE su un panel di circa 1.000 imprese della piccola e grande distribuzione, a maggio la fiducia dei commercianti italiani è tornata a diminuire, portando l'indice sintetico da 99,1 (aprile) a 96. Sono nuovamente peggiorati i giudizi sull'andamento corrente degli affari e si è intensificato il processo di accumulo delle scorte; indicazioni positive sono emerse invece dalle attese sull'evoluzione futura delle vendite.

Riguardo alle variabili che non entrano nella definizione del clima di fiducia, i commercianti si sono confermati ottimisti sulle prospettive a breve termine dell'occupazione e del volume degli ordini. Quanto ai prezzi, i giudizi relativi all'inflazione hanno segnalato un'accelerazione della dinamica corrente; le imprese hanno tuttavia confermato, per il secondo mese consecutivo, l'intenzione di abbassare i propri listini di vendita nei prossimi tre mesi.

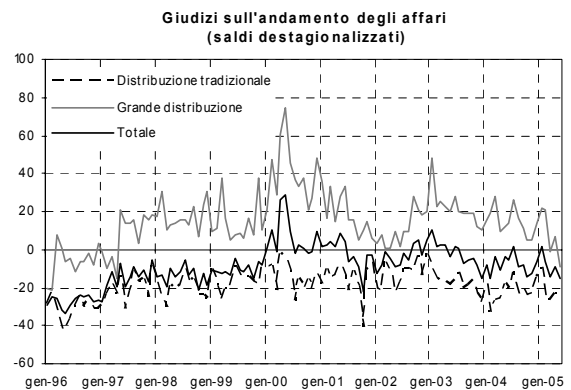
Guardando alla disaggregazione tra piccola e grande distribuzione, il peggioramento della fiducia ha riguardato entrambe le tipologie di vendita; l'indicatore è infatti sceso da 101,4 (aprile) a 99,1 nella distribuzione tradizionale, e da 94,4 a 90,0 in quella "moderna".



Situazione nel mese di riferimento (maggio 2005)

A maggio, l'inchiesta ISAE segnala un forte peggioramento dei giudizi sull'andamento corrente degli affari: il saldo destagionalizzato della variabile precipita da -9 a -15, sui minimi dallo scorso ottobre. Alla diminuzione delle vendite si accompagna un aumento delle giacenze di magazzino, il cui saldo (che non risulta affetto da stagionalità) torna nuovamente a crescere da 1 a 7. Le imprese giudicano anche in aumento i prezzi praticati dai fornitori, il cui saldo destagionalizzato cresce da 21 (aprile) a 25.

Disaggregando i risultati per tipologia distributiva, l'andamento corrente degli affari viene giudicato fortemente negativo dagli operatori della distribuzione "moderna" e stabile, invece, da quelli della distribuzione tradizionale. Il saldo destagionalizzato della variabile in questione passa infatti da 7 a -9, nel primo caso, confermandosi a -23, nel secondo. Indicazioni omogenee emergono invece dal lato dei giudizi sul livello delle scorte (il relativo saldo destagionalizzato aumenta infatti da 4 a 9 nella distribuzione "moderna" e da 1 a 6 in quella tradizionale) e sul livello dei prezzi dei fornitori (il cui saldo, anch'esso al netto dei fattori stagionali, balza da 8 a 17 nella grande distribuzione e da 28 a 30 in quella tradizionale).



Previsioni per i mesi successivi

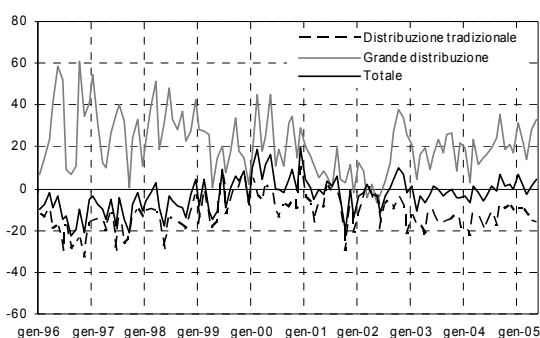
La situazione nei prossimi mesi dovrebbe però gradualmente farsi più favorevole, sia per quanto riguarda vendite e ordini, sia circa l'andamento del mercato del lavoro. Il saldo relativo alle vendite sale da 1 (aprile) a 4, quello sugli ordini recupera lievemente da -4 a -3 mentre quello relativo all'evoluzione del mercato del lavoro si arresta a 19 (da 16 in aprile). Quanto ai prezzi, nonostante i rincari all'origine, gli intervistati continuano ad attendersi in maggioranza una riduzione dei listini: il saldo (grezzo) della variabile scende così a 3 (9 in aprile).

Disaggregando i dati per tipologia distributiva, più rosee nel complesso appaiono le attese degli operatori afferenti alla grande distribuzione: questi ultimi infatti, in linea con i risultati evidenziati dall'inchiesta per il settore considerato nel suo complesso, prevedono in netto miglioramento sia il volume futuro delle vendite, sia, coerentemente, il volume futuro degli ordini e dell'occupazione (i saldi destagionalizzati delle variabili crescono rispettivamente da 28 a 33, da 28 a 39 ed, infine, da 47 a 53). Gli stessi operatori si attendono inoltre, per il terzo mese consecutivo, una diminuzione dei prezzi di vendita: il saldo grezzo della variabile, tornando di segno negativo per la prima volta dal luglio 2004, continua infatti a scendere, arrestandosi a -5 (1 in aprile). Meno rosee, nel complesso, appaiono invece le attese degli operatori della distribuzione tradizionale: questi ultimi, infatti, esprimono qualche preoccupazione riguardo all'andamento futuro sia delle vendite che degli ordini (i saldi destagionalizzati della variabile passano da -16 a -17 e da -24 a -25) e si attendono una diminuzione dei prezzi di vendita (da 14 a 8 il saldo grezzo). L'unico segnale positivo proviene dal lato dell'occupazione, il saldo destagionalizzato della variabile infatti migliora lievemente da -6 (aprile) a -5.

Clima di fiducia e saldi delle serie componenti l'indice
(valori destagionalizzati).

Mese	Clima di fiducia	Andamento degli affari (giudizi)	Andamento degli affari (previsioni)	Scorte
Gen.	103,5	2	6	5
Feb.	99,2	-6	1	4
Mar.	95,1	-14	-2	4
Apr.	99,1	-9	1	1
Mag.	96,0	-15	4	7

Previsioni sull'andamento degli affari
(saldi destagionalizzati)



Previsioni sull'occupazione
(saldi destagionalizzati)

